

## RALLY 1. SERIE/ TRIONFA L'IMPERIESE

# IL VALLI VESIMESI INCORONA DUBERTI

**VESIME** - Chi si aspettava uno scontro tra Capellino e Duberti nella 10. edizione del Rally Valli Vesimesi, è sicuramente stato deluso. Il pilota astigiano infatti, è stato costretto a dare «forfait» alla gara, che nelle ultime tre edizioni lo aveva visto protagonista assoluto, perché durante gli ultimi test il motore della sua Ford Sierra si rompeva irrimediabilmente. Senza Capellino il rivale più pericoloso per Paolo Duberti, attuale leader del campionato di seconda zona, è stato Bertola con la Bmw M3 preparata dalla Ci.Bi.Emme. La sfortuna però, impersonata sotto le spoglie di una gomma bucata, all'inizio della gara, toglieva a Bertola il piacere di combattere ad armi pari con il campione imperiese. Dopo il primo tratto cronometrato infatti Duberti si piazzava al comando e Bertola si trovava ad oltre un minuto e mezzo per la foratura. Nelle restanti 9 prove l'astigiano cercava di limitare i danni e chiudeva la gara al secondo posto con 41" di ritardo dal vincitore Duberti, che grazie a questo successo ottiene un poker di vittorie in questa stagione. Gran battaglia c'è comunque stata per la conquista della 3. piazza. D'Ambra partito molto forte ha saputo parare bene i colpi sferrati da Bianco e da Benazzo. Bianco poi, nel corso dell'8. prova, retrocedeva al 30. posto in seguito dei 6' persi a

causa di una foratura mentre Benazzo doveva fare i conti con un paio di concorrenti più lenti. Le stradine langarole, teatro della gara, non permettevano il passaggio di due vetture affiancate e per il pilota di Acqui Terme non rimaneva altro che accontentarsi di un quarto posto assoluto e primo di Gruppo N con la Lancia Delta Integrale, alle spalle di uno scatenato D'Ambra che ormai ha capito tutto della sua Opel Kadett. Autore di una gara molto interessante è stato Gallione al suo rientro nel giro rallistico dopo il pauroso incidente dello scorso anno alla Targa Florio. Gallione con una Peugeot 205 Gti Gruppo N è sempre stato tra i primissimi

della classe e solo un piccolo peccato veniale che, gli è costato 3", lo ha privato di una 5. posizione. Il quinto posto veniva perciò rilevato così dal regolare Della Torre che all'arrivo precedeva di 2" Gallione che si classificava al 6. posto. Tra i 46 ritirati al termine della gara si trovavano anche alcuni dei top-ten del campionato di seconda zona: Bavaro, Verna e Fagiolo.

**Giorgio Gianuzzi**

### RALLY 1. SERIE

Vesime (AT), 30-31 luglio 1988

#### 10. Rally Valli Vesimesi

Valido per la Coppa Italia 2. zona (coeff.3)

#### Le classifiche

**Absoluta:** 1. Duberti-Dominoni (Peugeot 205 Gti) in 1.22'16"; 2. Bertola-Gentile



## SENZA SORPRESE

**VESIME** — «È questo il mio quarto risultato pieno. Ora posso guardare dall'alto della classifica tutti i miei avversari e i 120 punti di vantaggio sul secondo mi lasciano ben sperare». Sono state queste le prime parole di Paolo Duberti, in vincitore della 10. edizione delle Valli Vesimesi. «La vettura — continua Duberti — ha avuto qualche problemino ma tutto si è risolto alle assistenze. Tutto è stato sempre sotto controllo!». Una breve pausa poi continua: «Ora aspetto tutti al Valli Imperiesi. Una gara a cui tengo particolarmente perché giocherò in casa». La faccia di Bertola non è proprio la reclame della felicità: «Non riesco a scrollarmi di dosso la sfortuna — confessa il pilota astigiano —. Se non fosse stato per quella foratura sul primo tratto cronometrato forse la musica sarebbe stata diversa. Le gare purtroppo non si vincono con i se e i ma. La cosa che più mi consola è che sto prendendo confidenza con la Bmw. Spero nelle prossime gare». Il torinese Mario D'Ambra invece è euforico: «È la prima volta in vita mia che riesco a salire sul podio e confesso che è bellissimo». Anche Benazzo, vincitore del Gruppo N è contento: «Finalmente un risultato dopo tanti ritiri; ci voleva proprio». □

(Bmw M3) a 41"; 3. D'Ambra-Tolone (Opel Kadett Gsi) a 1'20"; 4. Benazzo-Montin (Lancia Delta Integrale) a 2"; 5. Della Torre-Dadone (Lancia Delta Integrale) a 2'36"; 6. Gallione-Gallo (Peugeot 205 Gti); 7. Silva-Pina (Lancia Delta Integrale) a 3'10"; 8. Valsania-Manzone (Opel Manta Gte) a 4'49"; 9. Legnani-Mometti (Lancia Delta Integrale) a 5'03"; 10. Ameglio-Boggero (Peugeot 205 Gti) a 5'05".

#### GRUPPO N

**Classe 1150:** 1. Giordano-Simone in 1.35'32"; 2. Altavilla-Pastorello a 1'27"; 3. Mutigliengo-Gnech a 1'59"; 4. Righieri-Loffredo a 2'20"; 5. Lavagna-Salvatore a 2'27"; 6. Lobello-Tortorello a 2'45"; 7. Vacchetti-De Bonis a 3'36"; 8. Bertotto-Benazzo a 4'36"; 9. Sparti-Collo a 6'03"; 10. Dodero-Fabrizi a 7'08"; 11. Pedrola-Moretti a 7'42"; 12. Salvade-Saveri a 7'44"; 13. Podestà-Novello a 10'21"; 14. Barisone-Cavallero a 11'52"; 15. Bettiol-Dureto a 12'09"; 16. Del Bene-Jack a 17'51"; 17. Castelletti-Cantarella a 18'49"; (tutto su A112).

**Classe 1400:** 1. Nicoletti-Nigarone (Peugeot 205 Rally) in 1.31'44"; 2. Baldi-Maurino (Peugeot 205 Rally) a 14"; 3. Remiddi-De Maestri a 1'11"; 4. Giordano-Siffredi a 1'17"; 5. Elena-Da Milano a 2'27"; 6. Marchisio-Bonetto a 2'31"; 7. Scarapenti-Petragalli a 3'12"; 8. Grassi-Musso (Peugeot 205 Rally) a 4'31"; 9. Borra-Schiaffino (Citroen Ax) a 4'33"; 10.

Frione-Acquarone a 5'52"; 11. Rubino-Caramello a 5'59"; 12. Bosco-Raimondi (Peugeot 205 Rally) a 6'43"; 13. Migliara-Cossia a 9'11"; 14. Sabarino-Marchioni a 10'17"; 15. Omoto-Fortunato a 16'42" (gli altri su Opel Corsa).

**Classe 1600:** 1. Chiappero-Perrone in 1.33'27"; 2. Robino-Bassi a 35"; 3. Mazzitelli-Stalatile a 5'03"; 4. Revelli-De Marchi a 11'45"; (tutti su Peugeot 205 Gti).

**Classe 2000:** 1. Gallione-Gallo in 1.24'54"; 2. Ameglio-Boggero a 2'27"; 3. Melia-Geminian (Opel Kadett Gsi) a 4'06"; 4. Gustavino-Pagani (Opel Kadett Gsi) a 4'07"; 5. Barattini-De Marchi (Peugeot 309 Gti) a 5'22"; 6. Ravotto-Politano a 6'23"; 7. Lombardi-Baiardi a 8'10"; 8. Zucco-Cassinotti a 10'57"; 9. Picasso-Rovegno (Fiat Ritmo 130) a 13'03"; 10. Ferrari-Ravera (Fiat Ritmo 130) a 23'07" (tutti gli altri su Peugeot 205 Gti).

**Classe oltre 2000:** 1. Benazzo-Montin (Lancia Delta Integrale) in 1.24'16"; 2. Silva-Pina (Lancia Delta Integrale) a 1'10"; 3. Legnani-Mometti (Lancia Delta Integrale) a 3'05"; 4. Scrollini-Galliani (Lancia Delta Integrale) a 3'08"; 5. Aiolfi-Capellini (Renault 5 Gt Turbo) a 3'55"; 6. Rivoir-Garia (Lancia Delta 4wd) a 4'43"; 7. Bisio-Moro (Renault 5 Gt Turbo) a 8'01"; 8. Piccasso-Ispula (Fiat Uno Turbo) a 8'19"; 9. Zoni-Ramelli (Renault 5 Gt Turbo) a 12'46"; 10. Mwanki-Cesti (Renault 5 Gt Turbo) a 13'45"; 11.